

## **INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019.**

L'azione che l'Amministrazione Comunale di Matera condurrà nel 2017 dà concretezza agli obiettivi stabiliti dalle Linee Programmatiche per il Mandato Amministrativo 2015-2020 (Delibera di C.C. n. 50 del 28/07/2015). In continuità con le azioni già avviate, l'Amministrazione sta proseguendo un percorso di pianificazione strategica di respiro sovracomunale, che si sta conducendo di concerto con la Provincia di Matera e che prevede l'estensione della collaborazione strategica ai territori contermini, attraverso patti di azione con i comuni lucani, con quelli dell'area murgiana, con il Comuni di Taranto, e con il Comune e Città Metropolitana di Bari. Inoltre, mediante l'attuazione del Master Plan degli investimenti per Matera 2019, l'Amministrazione sta guidando una delle stagioni più importanti di trasformazione della città, stagione che per il coinvolgimento del Governo nazionale, per la portata degli interventi e per il volume degli investimenti pubblici e privati in corso, ricorda gli anni che seguirono il secondo Dopoguerra, quando l'espansione urbana fece da contraltare alla transizione da un'economia contadina a una terziaria e industriale.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione oggi si pone è sintetizzato nel redigendo documento di programmazione "Investimenti Territoriali Integrati (ITI) Città di Matera", previsto dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e in corso di definizione mediante procedura negoziata tra Comune e Regione: ***"Consolidare il ruolo della città di Matera come attrattore turistico culturale, perseguendo un modello di sviluppo urbano sostenibile basato sull'economia della conoscenza, sulla qualità dello spazio urbano e sulla valorizzazione del capitale sociale e culturale"***. Coerentemente con questo obiettivo sono state messe in atto azioni volte a rafforzare la qualità dello spazio urbano, mediante *i)* il recupero e la rifunzionalizzazione di edifici e di spazi pubblici (a titolo di esempio, solo per il recupero e la messa a valore degli spazi verdi sono stati attivati quasi 6 milioni di investimenti nel prossimo triennio), *ii)* l'attrazione di risorse extra-bilancio (p. es. il finanziamento ottenuto grazie alla partecipazione al Bando 2016 per la Riqualificazione delle Periferie, con un importo garantito dal Governo pari a 13.120.000 euro), *iii)* la valorizzazione dell'azione privata (sia quella delle associazioni di volontariato, sempre attive e propositive nel panorama socio-culturale della città, sia quella delle associazioni di categoria, sia di soggetti imprenditoriali locali e nazionali).

La programmazione in corso si articola nei seguenti **assi di intervento**:

- **Economia e innovazione** (Turismo, ricettività e attrattori; Attività produttive e artigianato; Smart city e città digitale);
- **Accessibilità e accoglienza** (Mobilità; Trasporto pubblico locale; Logistica urbana);
- **Cultura e ambiente** (Patrimonio culturale; Cinema; Attività culturali e di spettacolo; Aree verdi e Spazio pubblico; Ambiente, gestione delle risorse naturali, energia);
- **Welfare e sport** (Scuola; Solidarietà e assistenza sociale; Attività sportive; Impianti sportivi)

L'attuazione degli interventi si accompagna a un programma di **rafforzamento amministrativo**, con il previsto incremento della pianta organica comunale garantito dalla Legge 208/2015, con l'assistenza tecnica e il supporto amministrativo di istituzioni nazionali per l'attuazione di alcuni interventi strategici (p. es. Invitalia in qualità di Centrale di Committenza per il Parco della Storia dell'Uomo), con interventi di formazione in settori specifici (p. es. il progetto "Matera in Classe A", nel settore dell'efficientamento energetico, attuato dell'ENEA con il supporto dell'Università degli Studi di Basilicata).

Uno dei fattori propulsivi del cambiamento è rappresentato dal percorso di Matera 2019 e dalla visibilità connessa al titolo di Capitale Europea della Cultura. L'incremento dell'attrattività territoriale si declina in modo evidente nello sviluppo turistico, che già nel 2015 ha fatto registrare oltre il 40% degli arrivi e oltre il 44% delle presenze in più rispetto al 2014 (crescita confermata, seppur in misura minore, anche nel 2016). Ciononostante, il settore ha ampi margini di miglioramento se si considera che la permanenza media si attesta a 1,65 giornate, inferiore quindi alla media nazionale delle città d'arte. Proprio per incidere su questo valore, sono programmati gli interventi per la realizzazione del Parco della Storia dell'Uomo, che racconterà la vicenda umana dalla preistoria ai giorni nostri, attuando un virtuoso progetto di tutela, valorizzazione e fruizione compatibile del patrimonio storico-culturale materiale e immateriale della città.

Un ruolo fondamentale nel percorso di rafforzamento della visibilità di Matera, di consolidamento del turismo, di sviluppo del settore culturale e creativo urbano lo avrà la Fondazione Matera-Basilicata 2019, chiamata ad attuare il programma culturale dal Dossier di candidatura, con un programma di interventi che supera i 36 milioni di euro nel prossimo quinquennio. Accanto alle azioni a diretta gestione della Fondazione, l'Amministrazione ha in programma l'attivazione delle "Officine della cultura", ovvero scuole euro-mediterranee delle produzioni culturali (cinema, immagine, teatro, musica, danza, arti plastiche e figurative, ecc.), quali incubatori delle imprese

partecipi anche del cartellone degli spettacoli dell'anno 2019. Sarà, questa, l'occasione per fissare in maniera stabile questi laboratori creativi nel nostro territorio, in alleanza con i più autorevoli centri internazionali (europei e mediterranei) delle produzioni artistiche, e per dotare il territorio delle strutture in cui esprimere e diffondere i prodotti realizzati (teatro, arena all'aperto, auditorium, centro congressi, ecc).

Il turismo non è l'unico settore di mercato a manifestare importanti fenomeni di crescita; anche se in misura minore, va segnalata una certa ripresa del mercato immobiliare (in particolare nelle aree centrali della città), e soprattutto, come importanti fattori di rottura rispetto al passato, vanno segnalati gli investimenti di grossi gruppi privati in settori economici strategici come quello del digitale e dell'innovazione tecnologica, in parte già avviati e in parte in avanzata fase di programmazione, con significative ricadute occupazionali.

Tali trasformazioni sono coerenti con gli obiettivi che l'Amministrazione si è data, e che il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nella sua recente visita ha condiviso. Infatti, con l'inaugurazione della sede distaccata della scuola d'alta formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro intitolata a Michele D'Elia, il Ministro Franceschini ha ratificato la vocazione territoriale di Matera, confermando il sostegno del Governo a far sì che Matera diventi punto di riferimento internazionale nel campo della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale, sia per quanto riguarda la formazione, sia per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca, esaltando il ruolo dell'esistente laboratorio nella zona PAIP.

Per perseguire questo ambizioso obiettivo, il programma di intervento dell'Amministrazione, di concerto e con il sostegno del Governo e della Regione, prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti finanziari: Fondi di Sviluppo e Investimento Europei (ex Fondi Strutturali); Fondo di Sviluppo e Coesione; Programmi nazionali per lo sviluppo e la rigenerazione urbana; Fondi privati; Programmi Europei ad accesso diretto. Sono inoltre già attivi vari strumenti organizzativi, giuridici e amministrativi funzionali a governare questo processo di sviluppo, con la promozione di interventi privati mediante lo strumento del Partenariato Pubblico Privato, con strumenti di collaborazione con altri enti pubblici, come la Centrale di Committenza, con i vari Accordi interistituzionali già attivati con enti come la Regione, la Provincia, l'Università degli Studi della Basilicata, ecc.

Questo riconosciuto ruolo propositivo e concreto di una città in grado di risollevarsi da una grave situazione di crisi socio-economica, ha rafforzato il valore simbolico di Matera, passata da capitale dei contadini a voce ed esempio di rinascita per l'intero Mezzogiorno. Così si spiega la scelta operata

dal Presidente del Consiglio, on. Paolo Gentiloni, di fissare in Matera un'assise nazionale per riannodare i fili dell'inseguita unificazione economica del Paese. Coerentemente con questa funzione simbolica, nel mese di maggio 2017 Matera ospiterà uno dei principali eventi del G7 dell'Economia in programma nella città di Bari.

IL SINDACO

AVV. RAFFAELLO DERUGGERI

**ASSESSORATO**  
MOBILITA' E DEI TRASPORTI  
VIABILITA', TRAFFICO, SICUREZZA,  
PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE, PERSONALE

Si intende proseguire ed intensificare la proficua attività di controllo del territorio, già iniziate nell'anno precedente e, della quale, si sono iniziati a raccogliere i primi lodevoli risultati. Sono stati potenziati i controlli nei settori viabilità, ambiente ed edilizia.

Nell'anno 2017 vedrà consolidarsi l'attività di rilevazione automatica attraverso i varchi attivati dalle ZTL del centro storico e dei rioni Sassi.

Il periodo di rodaggio, infatti, può considerarsi concluso e l'ufficio, ormai professionalizzato, porterà avanti senza ormai più intoppi la relativa attività.

La messa a regime delle ZTL ha già portato e, nell'anno in corso porterà, grandi risultati, rendendo la circolazione stradale più disciplinata sia nel centro storico-cattedrale che nei rioni Sassi. Assicurando, in tal modo, il decoro ed il rispetto storico-architettonico.

L'attenzione mondiale che Matera ha ricevuto in conseguenza della nomina a Capitale Europea della Cultura per il 2019 ha avuto come naturale conseguenza un notevole aumento di visitatori che, tra le altre cose, comporta problematiche di traffico e di circolazione.

Uno dei settori maggiormente interessati da tali problematiche è sicuramente quello della Polizia Locale, pertanto questo Assessorato ha previsto l'assunzione di Agenti stagionali che sopperiranno a tali necessità incrementando il controllo del territorio, con effetto deterrente sulle violazioni al Codice della Strada e provvedendo alle inevitabili sanzioni ove vengano commesse.

Un aiuto alla soluzione delle problematiche di cui sopra verrà anche fornito dalle assunzioni di Agenti a tempo determinato che questa Amministrazione provvederà ad espletare nell'anno in corso.

Lo scrivente Assessore, delegato dal Sindaco anche per la Protezione Civile, nell'anno in corso provvederà a portare all'attenzione del Consiglio Comunale il piano di protezione civile, già redatto, per la successiva approvazione, organizzando nel contempo tutte le azioni ad essi connesse.

Inoltre, nel 2017 sarà indetta la gara pubblica per il servizio di Video sorveglianza, elemento che consentirà un più proficuo e capillare controllo nella Città.

Si procederà, inoltre, nell'anno in corso, all'indizione del concorso pubblico per l'assunzione del personale a tempo determinato, ai sensi del 346 e 347 (legge di stabilità

2016), nonché, dopo la firma del contratto decentrato, all'attivazione del fondo di previdenza complementare.

Per quanto concerne, infine, la mobilità urbana ed il trasporto pubblico, è già stato avviato l'iter propedeutico al rilascio di nuove licenze taxi e noleggio con conducente previo bando pubblico. Si renderà necessario confermare l'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostegno del trasporto di studenti per espletamento di attività didattiche e, in considerazione del copioso flusso di turisti in città, quello di rafforzare la linea di trasporto pubblico operante nei rioni Sassi e nei siti di interesse turistico, anche grazie alla realizzazione del Terminal Bus di Serra Rifusa e ad una migliore organizzazione dei servizi in Piazza della Visitazione.

L'ASSESSORE  
DR. VALERIANO DELICIO

## ASSESSORATO SASSI E PATRIMONIO UNESCO

L'elemento prioritario e strumentale ai fini della realizzazione degli obiettivi elencati in questo documento , oltre a rappresentarne uno dei principali e la Ricostituzione dell'Ufficio Sassi. Tale obiettivo , sarà reso possibile dal rifinanziamento della legge Sassi 771/86, grazie alla Legge di Stabilità per recupero dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano Murgico con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro nel quadriennio 2016-2019"., e dall'emendamento che prevede la deroga per il Comune di Matera al contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi e per l'assunzione di personale fino al 31/12/2019 per 2 milioni di euro nel quadriennio 2016-2019".

Tali risorse consentiranno di costituire nuovamente una struttura tecnica che operativamente potrà procedere con la programmazione dei piani biennali di attuazione degli interventi previsti nel Rione Sassi.

La intensa e proficua attività di collaborazione con l'Agenzia dell 'Entrate Regionale di Basilicata e con l'Agenzia del Demanio consentirà una ulteriore trasferimento in concessione di immobili demaniali che per tramite di appositi bandi potranno poi essere affidati in sub-concessione ai sensi della legge 771/86, l'insediamento di funzioni differenziate e compatibili, nonché i servizi necessari per residenti e visitatori.

Il processo deve però passare necessariamente attraverso azioni di implementazione tecnologica, con l'obiettivo di portare nei Sassi e nel Centro Storico la banda larga così che si possa soddisfare il bisogno vitale di connettersi al mondo nel modo più efficiente possibile, nuove tecnologie quindi che consentiranno di migliorare competitività e relazione incrementando l'attrattività dei Sassi verso le imprese del digitale.

Il triennio vedrà l'applicazione del sistema di controllo e monitoraggio del Patrimonio Unesco per tramite del Piano di Gestione che verrà pubblicato come documento gestionale fondamentale e condiviso con tutta la cittadinanza al fine che essa possa sposarne i contenuti elaborandone il significato. condivise attraverso una consultazione pubblica e attraverso la più ampia partecipazione possibile, con il desiderio di individui e organizzazioni di contribuire e partecipare alla gestione del futuro sviluppo del sito.

Il piano di gestione potrà essere strumento importante ed efficace nell'azione progettuale di monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio rupestre diffuso; anche quest'azione condivisa e partecipata dai cittadini ma anche dalle associazioni culturali, dalle guide e dalla popolazione scolastica che nei suoi studenti vede i cittadini del futuro coscienti e consapevoli dell'inestimabile valore paesaggistico, culturale ed identitario del loro territorio.

Il Parco Naturale Archeologico e Storico delle Chiese Rupestri del Materano sarà per istituzionalmente deputato ad azioni di conservazione, valorizzazione, fruizione del patrimonio culturale esistente .

Operativamente bisognerà ottimizzare l'azione di monitoraggio e controllo dei servizi per i residenti e per i turisti, a cominciare con la viabilità potenziando il trasporto pubblico urbano con navette a motore elettrico, e con punti di ricarica veicoli elettrici.

La corretta ed efficace gestione del sito Unesco, presenta un punto delicato che è la tutela dell'integrità culturale di questi beni, il cui perseguimento spesso collide con normative "generaliste" che, in questi luoghi, creano invece incongruenza e palesi umiliazioni dei criteri che hanno portato alla dichiarazione di Patrimonio Mondiale dell'Umanità e d'iscrizione del bene nella World Heritage list.

Sarà quindi fondamentale , ai sensi anche delle recenti norme Decreto Madia, **DECRETO-LEGISLATIVO-n-222-2016-del-25-novembre-2016**, che in un Sito Unesco , sulla base di quanto stabilito anche nei Piani di Gestione ed in sintonia con le valutazioni del Comitato di Pilotaggio, si possa essere nelle condizioni di regolamentare l'apertura di attività commerciali palesemente incongrue con il primario interesse culturale del luogo.

Per il Commercio poi su aree pubbliche in deroga alla normativa nazionale, si dovrà sia poter localizzare dette attività tenendo prioritariamente conto del valore culturale e paesaggistico del Sito, sia negare detti spazi per la vendita di oggettistica manifestamente contraddittoria con i caratteri peculiari del luogo e del contesto storico culturale.

La positiva esperienza del sistema "Art Bonus" in città d'arte, ci auguriamo diventi una concreta opportunità anche per i beni culturali presenti a Matera; la manutenzione, la protezione e il restauro di beni culturali pubblici il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica potranno essere sostenuti economicamente da libere elargizioni di cittadini , imprese e aziende che potranno sostenere economicamente gli interventi , come mecenati di oggi e cittadini del futuro.

Tema fondamentale della programmazione, sarà l'accessibilità e fruibilità per tutti del patrimonio materiale ed immateriale della città di Matera; tale obiettivo si intende perseguire con interventi di

carattere infrastrutturale ma anche con azioni volte alla sensibilizzazione culturale con l'auspicio che si generi un processo di sviluppo di spazi accessibili a tutti, con la condivisione che una città ed il territorio in cui essa sorge se inclusivi sono piu attraenti se visti dall'esterno e piu vivibili se vissuti dall'interno.

Questi obiettivi saranno raggiungibili solo se condivisi in un processo di crescita dei quartieri moderni e delle periferie, non piu semplice cornice di un nucleo centrale storico e culturalmente brillante, ma

elemento che partecipa alla pulsante vita dei sassi e centro storico garantendo un percorso di accompagnamento del turista e dei processi culturali attraverso la storia di un riscatto.

Opere infrastrutturali di sostegno al processo culturale che porterà al 2019, ma anche stimolo e promozione di attività aggregative e di promozione della vita e delle identità di quartieri storici.

Una programmazione garante della conservazione del patrimonio, facendone il volano della vita della comunità materana, e per diventare modello di sviluppo sostenibile. Momento importante nella lunga vita di questo luogo che ha avuto inizio nella preistoria e la cui esperienza dura quanto la storia dell'uomo. In questi millenni i Sassi sono stati testimonianza della capacità dell'uomo di vivere armoniosamente con la natura, gestendo in modo accurato e parsimonioso le risorse. Oggi bisogna riconnettersi all'esperienza remota per tutelare e trasmettere il valore universale di cui siamo responsabili e custodi, e per proiettarci verso l'unica possibilità di futuro, la sostenibilità, garantendo le generazioni che verranno.

L' Assessore

Prof.ssa Paola D'Antonio

## ASSESSORATO

Pianificazione strategica - Politiche di sviluppo economico e dell'impresa - Politiche attive per il lavoro, per il turismo, per il commercio e per l'artigianato- Smart city – Gestione del ciclo dei rifiuti – Innovazione e ricerca – Marketing territoriale – Servizi informatici –

### DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

1. Perseguire lo sviluppo economico e del tessuto produttivo locale
2. Promuovere il welfare urbano come risorsa di sviluppo
3. Realizzare un modello di città intelligente, sostenibile, equa, a misura d'uomo
4. Creare il polo dell'industria creativa e della conoscenza
5. Qualificare e migliorare la competitività del settore agroalimentare
6. Gestire i Sassi e il patrimonio storico e ambientale in modo efficiente ed efficace, con azioni di conservazione, di tutela e di promozione attiva

### Una città intelligente, sostenibile, equa, a misura d'uomo

#### A. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il *Piano Strategico* è lo strumento volontario, non sostitutivo dei vigenti piani urbanistici, di pianificazione territoriale tramite il quale le città, anche superando i limiti territoriali degli strumenti di pianificazione urbanistica legati al perimetro comunale, si danno strategie per assolvere al loro ruolo di nodi di eccellenza delle reti materiali ed immateriali considerando i fattori, funzioni e interrelazioni metropolitane, extra-regionali e, se pertinente, internazionali. Il comune di Matera ha acquisito, nei ultimi otto anni, due documenti di pianificazione strategica; il primo affidato all' ATP CSST e ASSET coordinati dal prof. Arch. Francesco Karrer, presentato nel 2009 e mai sottoposto al confronto con la Città né tantomeno approvato dal Consiglio Comunale, ed il secondo costituito dal Dossier di candidatura che ha consentito la designazione di Matera a Capitale della Cultura Europea per il 2019.

A questi due strumenti di pianificazione strategica, di cui solo il secondo approvato dal consiglio comunale, si deve affiancare, per l' importante ruolo di indirizzo inerente la pianificazione in esame, anche il rapporto Svimez 2016 sull' economia del Mezzogiorno che nel "*capitolo XXI. Le potenzialità di Matera 2019 e dell' industria culturale per lo sviluppo del Mezzogiorno*" fornisce uno strumento efficace a supporto della pianificazione strategica della Città.

La pianificazione strategica dovrebbe interessare, oltre alla città di Matera, anche il territorio provinciale al fine di predisporre uno strumento coordinato di sviluppo economico di area vasta; per tale scopo si sta procedendo, con l' Amministrazione provinciale di Matera, alla redazione del piano strategico di area vasta.

Seguendo l'esperienza di numerose capitali europee che hanno elaborato ed approvato piani strategici con valenza da tre a cinque anni, in considerazione delle funzioni assegnate al piano strategico di definire gli obiettivi da raggiungere e dell'appuntamento del 2019 si potrebbe definire un piano strategico a breve termine (2017-2019) ed uno a medio termine (2020-2025) entro cui inserire il piano strategico di area vasta insieme all' Amministrazione provinciale.

Il piano strategico 2017-2019 ha la stessa valenza temporale del programma triennale 2017-2019 e potrà contenere azioni materiali ed immateriali che si possono così definire:

### A. Azioni materiali: Master Plan degli investimenti

Fonti di finanziamento pubbliche destinate al Comune di Matera		
Fonte di finanziamento	Importo complessivo	Stato di avanzamento
FSC 2007-2013	€ 23 400 000,00	Attuazione
Piano Città	€ 9 678 987,00	Attuazione
L-208/2015 c. 345	€ 17 000 000,00	Redazione progettazione preliminare
L-208/2015 c. 346	€ 2 000 000,00	Attuazione
L-208/2015 c. 347	€ 20 000 000,00	Redazione progettazione preliminare
Patto per la Basilicata ( FSC 2014-2020)	€ 6 668 301,62	Redazione progettazione preliminare
Programma Periferie	€ 13 120 000,00	In attesa delibera CIPE
ITI Città di Matera ( FESR 2014-2020)	€ 37 171 409,94	Procedura negoziale in corso
<b>TOTALE</b>	<b>€ 129 038 698,56</b>	
Fonti di finanziamento per Matera 2019 destinate ad altri soggetti pubblici		
Fonte di finanziamento	Importo complessivo	Destinatario
L.208/2015 c. 345	€ 11 000 000,00	Fondazione Matera-Basilicata 2019
Patto per la Basilicata	€ 3 731 698,38	Università degli Studi della Basilicata
Azioni di Sistema	€ 250 000,00	Invitalia
Programma Italia in classe A	€ -	Enea
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14 981 698,38</b>	
Fonti di finanziamento PRIVATE		
Fonte di finanziamento	Importo complessivo	Oggetto intervento
Privati ( Alvino 2019 srl)	€ 7 000 000,00	Mulino Alvino
Privati ( Pepe&Con srl)	€ 300 000,00	Mosaico Digitale
Privati ( Open Fiber SpA)	€ 6 500 000,00	Banda Ultralarga
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13 800 000,00</b>	
TOTALE		
Fonti di finanziamento pubbliche destinate al Comune di Matera	€	129 038 698,56
Fonti di finanziamento per Matera 2019 destinate ad altri soggetti pubblici	€	14 981 698,38
Fonti di finanziamento PRIVATE	€	13 800 000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>157 820 396,94</b>

## B. Azioni immateriali

- 1. Adozione delle procedure di finanza di progetto**, mediante la promozione del Partenariato Pubblico-Privato (PPP). Ad oggi il comune di Matera non ha ancora attivato alcun processo di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di opere pubbliche o erogazione di servizi di pubblica utilità; per favorire il PPP si dovranno attivare soluzioni organizzative della struttura amministrativa al fine di snellire le procedure istruttorie ed accelerare la preparazione della documentazione da inviare al consiglio comunale che potrà, ai sensi dell'art. 183 del D.Lvo 50/2016, eventualmente dichiarare l'eventuale "pubblico interesse" della proposta pervenuta.
- 2. Realizzazione della banda ultralarga (1000 Mb/s) sul 70 % del Territorio Comunale** a seguito della convenzione approvata con delibera di GM n. 35 del 3/2//2017 con la società Open Fiber spa; questo intervento, quantunque inserito tra le azioni materiali di cui al punto A precedente, potrebbe attivare processi di sviluppo legati a promuovere l'insediamento di grandi *players* nel settore dell'Hi Tech, in modo da poter generare un indotto ed azioni di trasferimento tecnologico verso imprese locali; dopo il completamento del Campus Universitario di via Lanera (previsione di ultimazione settembre 2017) si renderà disponibile l'immobile sito in piazza S. Rocco, (attuale sede di alcune facoltà universitarie), edificio già cablato che sarà connesso alla alta velocità entro settembre 2017.  
L'edificio di S. Rocco diventerà, così, **l'Hub per la ricerca e l'innovazione tecnologica** entro cui ospitare i grandi *players* dell'ICT scelti a seguito di manifestazione pubblica di interesse da divulgare sui circuiti internazionali.
- 3. Attivazione e promozione del sistema delle imprese culturali e creative connesse alle attività della Fondazione Matera-Basilicata 2019.**  
Dai tre documenti di riferimento del Piano Strategico (Piano Karrer 2009, Dossier di candidatura 2014 e rapporto Svimez 2016) emergono valutazioni sintonizzate sulle importanti performance del settore turistico della città, evidenziando che un ruolo di particolare rilievo può essere svolto dall'industria culturale e creativa che favorisce l'innalzamento del livello dell'offerta turistica della Capitale della Cultura. Tale livello può ulteriormente innalzarsi se l'industria culturale e creativa si avvale di sistemi connessi all'Hi Tech che costituisce, quindi, la base irrinunciabile per la massima diffusione e qualificazione dell'offerta. Con tali premesse, anche al fine di stimolare l'attivazione dell'indotto del sistema innescato con le azioni descritte nel punto 2 precedente, si intende favorire la nascita ed il consolidamento di imprese culturali e creative, mediante finanziamenti specifici a valere anche su PO FESR 2014-2020 nell'ITI del comune di Matera e nell'Asse3 – Competitività.
- 4. Accordo quadro con l' ENEA**  
Nel gennaio 2017 il Sindaco avv. Raffaello De Ruggieri ed il presidente del ENEA dott. Federico Testa hanno firmato un "Patto d'azione" per Matera Smart City, al fine di realizzare un piano di interventi di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale in vista di Matera 2019; l' ENEA metterà a disposizione del comune competenze e soluzioni tecnico scientifiche avanzate per progetti pilota, per il trasferimento di know-how verso le imprese ed i privati ed il supporto alla attivazione di start-up; l'obiettivo è la sperimentazione, con progetti innovativi, di integrazione tra tecnologie green, efficienza energetica, fonti rinnovabili con ICT e piattaforme "smart" di ultima generazione, per soddisfare i fabbisogni della città e ridurre costi e sprechi.

## 5. Progetto Smart Basilicata

Il comune di Matera è stato inserito nel progetto Smart Basilicata, già finanziato ed in fase di start-up, come beneficiario e luogo di sviluppo del progetto Smart Basilicata nella parte degli Obiettivi Realizzativi (OR) 4 e 5.

La compagine dei proponenti è costituita da Tern, Enel distribuzione, Università della Basilicata, CNR, ENEA.

Con l' OR 4 si intendono sviluppare le attività di:

- a. Adozione di tecnologie e approcci Smart per la diffusione del turismo culturale e marketing territoriale tramite piattaforme avanzate e tecniche di Osservazione della Terra (OT)
- b. Adozione di sistemi sensoriali per l'interazione ambientale nell'area di Matera per informazioni turistiche e culturali
- c. Realizzazione di un sistema per la partecipazione attiva dei cittadini basato sul social network
- d. Realizzazione di un dimostratore denominato DEMOsMArTERA
- e. Valorizzazione turistica e studi di fattibilità per l'estensione territoriale dei risultati della ricerca in altre aree territoriali

Con l' OR 5 si intende sviluppare le attività di:

- a. Information Technologies per la partecipazione pubblica
- b. Strumenti di governance e accountability delle Smart communities

## 6. Progetto ArTek

### ArTeK - Satellite enabled Services for Preservation and Valorization of Cultural Heritage

Il comune di Matera è stato inserito nel progetto ArTek, già finanziato ed in fase di start-up, come beneficiario delle attività di seguito specificate.

La compagine dei proponenti è costituita da ISCR-Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, CNR-IMAA Centro Nazionale delle Ricerche, STRAGO SpA, SUPERELECTRIC srl, ENAV SpA, ipTronix, Coordinatore NAIS srl.

Relativamente ai beni culturali, ArTeK si pone come uno strumento avanzato a supporto della loro salvaguardia (attraverso il costante monitoraggio), gestione (attraverso la messa in opera di meccanismi di controllo del sito) e fruizione, con particolare riferimento a quei siti che necessitano di particolari attenzioni e azioni mirate in quanto minacciati dalle contingenti situazioni ambientali, siano esse naturali e/o antropiche. La condizione di instabilità di molti beni culturali, infatti, e la necessità di prevenire l'insorgere di danni hanno reso necessaria l'ideazione di un servizio, ad oggi mancante, che offra agli organi competenti, gli strumenti adatti per un monitoraggio su larga scala in grado di valutare costantemente lo stato di conservazione e il rischio di danneggiamento/perdita di questi.

Una delle maggiori sfide riguarda, infatti, sia la salvaguardia, garantita attraverso un monitoraggio continuo, che la valutazione di specifici rischi e minacce che ne permetta la manutenzione preventiva.

Nel caso specifico per il comune di Matera ArTek svilupperà un sistema di monitoraggio del rischio strutturale di una zona dei Rioni Sassi al fine di definire una *best practice* che potrà essere adottata, nell'immediato futuro, in altri ambiti dei Sassi; in particolare si procederà, compatibilmente con la metodologia della Carta del Rischio, ad identificare i rischi specifici

in termini strutturali integrando le tecnologie di rilevamento aerospaziale mediante l'uso del satellite con le tecniche di rilievo da droni.

È stata fatta specifica richiesta di integrare i rilievi con dati acquisiti sul campo con rilievi laser scanner eseguiti all'interno delle abitazioni e delle grotte dei Sassi, in modo da costruire un modello 3d che potrà individuare, con la elaborazione delle sezioni verticali ed orizzontali in automatico, i punti di criticità per spessori e degrado del materiale costituente il banco tufaceo, oltre alla individuazione di fratture che potrebbero rappresentare punti da sottoporre ad un monitoraggio continuo; la procedura potrebbe costituire una *best practice* per la ripetitività del processo su tutto il resto del territorio da sottoporre a monitoraggio con la combinazione delle tre tecniche del satellite, drone e laser scanner.

## 7. Protocollo di intesa con Exprivia SpA

Con delibera di GM n. 261 del 12/07/2016 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa con Exprivia SpA con oggetto lo sviluppo di attività di collaborazione strategica, sia sperimentale che operativa, sui temi dell'innovazione tecnologica, in modo non esclusivo, aperto e partecipativo.

Il protocollo d'intesa, sottoscritto nel febbraio 2017, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Matera assolve al suo ruolo emergente di città-territorio capace di dialogare con i territori contermini e quindi rappresentare la forza motrice di sviluppo della Basilicata e dell'intera area murgiana;
- b) fare di Matera un *hub* di nuova imprenditorialità rendendo la cultura e la creatività la fonte dello sviluppo economico e promuovendo una nuova cultura sociale basata su autodeterminazione e sostenibilità;
- c) facilitare l'insediamento di nuove imprese, soprattutto di quelle nel settore della creatività e dell'e-business, sostenere lo sviluppo di laboratori per la ricerca, l'alta formazione, l'innovazione e la creazione di impresa.

L'attività di Exprivia sarà svolta in maniera prevalente e non esaustiva sui seguenti temi:

- a) Progetto di servizi al cittadino in mobilità (informativi, di pagamento, turistici, infomobilità, sanitari, ecc.);
- b) Servizi per lo sviluppo delle imprese creative e culturali;
- c) Servizi finalizzati allo sviluppo e consolidamento di start-up innovative;
- d) Piattaforme informatiche per la Enterprise Innovation mediante l'integrazione di sistemi e soluzioni, legacy ed open source;
- e) Servizi per lo sviluppo degli ecosistemi di imprese;
- f) Open Data e Linked Open Data: creazione e fruizione dataset con servizi per l'analisi di dati e estrazione di business insight;
- g) Soluzioni per la Smart City e Smart Community;
- h) Progetto di infrastrutture tecnologiche innovative per l'erogazione di servizi ai cittadini, ai turisti, alle imprese.

In particolare le attività di Exprivia saranno finalizzate alla:

- a) Attivazione, presso l'impresa ACS, consociata di Exprivia, di un centro di competenze nel campo delle produzioni dell'industria creativa e culturale e delle tecnologie per la *smart city*
- b) Collaborazione con l'Amministrazione comunale al progetto "Centro di documentazione e biblioteca digitale della Riforma Fondiaria" da crearsi presso il borgo La Martella.

Il protocollo non presenta alcun onere a carico dell' Amministrazione comunale di Matera e la realizzazione esecutiva avverrà nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 19 e 20 del D.Lvo 50/2016.

## B. GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Nell'anno 2017 saranno completate le procedure di espletamento della gara di evidenza pubblica per il bando di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani dell'ambito 1 (comuni di Matera, Bernalda, Ferrandina, Irsina e Tricarico).

Il bando sarà pubblicato entro il primo trimestre del 2017 e la procedura completata entro il quarto trimestre del 2017.

Il nuovo contratto garantirà il raggiungimento della raccolta differenziata almeno del 65% entro pochi mesi e la riduzione della produzione dei rifiuti da trasferire in discarica.

Il bando contiene le indicazioni fornite dalle commissioni consiliari che sono state adottate in sede di delibera di consiglio comunale che ha approvato gli indirizzi di:

- Esternalizzazione integrale del "Servizio di raccolta rifiuti ed Igiene Urbana";
- Recupero del personale interno all'Ente per altri compiti quali la sorveglianza e il controllo;
- Premialità per l'utenza che meglio differenzia e conferisce le frazioni valorizzabili di rifiuti;
- Inserimento della clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, fermo restando il rispetto dei principi dell'Unione Europea e della normativa nazionale (D. Lgs. 50/2016 art. 50), ecc.;

e recepisce gli emendamenti approvati durante la discussione in consiglio comunale relativi a:

- Prevedere nel bando e nel disciplinare di gara punteggi che premino soluzioni tipologiche e tecnologiche migliorative relativamente a efficacia, percentuale minima di raccolta differenziata, costi.
- Inserire nel bando e nel disciplinare di gara il richiamo agli articoli 77 e 78 del Codice degli Appalti in merito alla commissione di gara con i componenti individuati dall'Anac e sorteggiati in seduta pubblica e nel caso si verificasse quanto previsto dall'art. 216, comma 12, inserire nel disciplinare di gara la frase: "Nel caso di applicazione dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 si procederà alla richiesta, all'Anac, di un elenco di esperti per procedere al sorteggio, in seduta pubblica e secondo quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del Codice, al fine di costituire la commissione di gara".
- Realizzare un adeguato sistema di tracciabilità dei materiali riciclati che abbia come fine quello di premiare i cittadini virtuosi.
- Utilizzare un centro comunale per la riparazione e il riuso dove beni durevoli e imballaggi possano essere re-immessi nel ciclo di utilizzo senza nessun aggravio per l'amministrazione previo parere della Regione.
- Realizzare progetti ed iniziative volti a ridurre a monte la produzione dei rifiuti.
- Promuovere campagne di informazione ed educazione sin dalle scuole dell'infanzia, come prescritto dall'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006.
- Tariffazione puntuale: introdurre sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti.
- Prevedere negli atti di gara che l'impresa aggiudicatrice soggiaccia al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune con la Prefettura di Matera, ferme restando tutte le verifiche previste per legge dal D.Lgs. 159/2011.
- Prevedere quali elementi premiali:
  - di introdurre gli "ecopunti" finalizzati alla incentivazione dell'auto-conferimento e in generale alla promozione e alla sensibilizzazione per la riduzione, il riuso ed il riciclo delle diverse frazioni;
  - di promuovere e sostenere il compostaggio domestico e di comunità in tutto il territorio comunale;

- di evitare che i rifiuti residui vengano avviati a incenerimento.
- Prevedere la più ampia pubblicizzazione periodica delle attività collegate ai servizi a bando oltre a quelle delle quantità per tipologie dei rifiuti raccolti e del loro smaltimento.
- Prevedere che tutti i documenti di gara, prima della loro pubblicazione, dovranno essere illustrati alla commissione consiliare competente.

### **C. QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI DIGITALI DELLA MACCHINA COMUNALE (PER UN'AGENDA DIGITALE DELLA CITTÀ DI MATERA)**

La designazione a Capitale della Cultura 2019 rappresenta un momento storico di straordinaria importanza per la città di Matera, per la regione Basilicata e probabilmente per l'intero Meridione.

Uno dei temi portanti intorno ai quali è stata costruita la candidatura è proprio l'innovazione.

Un'innovazione declinata con lo slogan "*open future*" che non può vedere la Pubblica Amministrazione avulsa da questo processo di apertura e di rinnovamento.

Anzi, come spesso capita nelle realtà meno evolute economicamente, la Pubblica Amministrazione anche a Matera assume un ruolo ancora più centrale come vero driver d'innovazione per l'intero territorio.

Il Comune di Matera ha, quindi, l'opportunità di essere al centro di questo rinnovamento.

L'Amministrazione Comunale ha compreso l'importanza strategica del digitale per rivedere il funzionamento della propria macchina amministrativa allo scopo di renderla più moderna, efficiente ed appunto aperta.

Non è solo una volontà ma anche un'esigenza strategica riconosciuta come tale da un'Amministrazione che comprende la necessità di non farsi trovare impreparata dalla sfida che attende la sua comunità.

L'obiettivo di quest'attività è la realizzazione di una vera e propria **Agenda Digitale per Matera**

Si tratta di azioni che innanzitutto allineano l'Ente a quanto previsto dalla Strategia Nazionale per la Crescita Digitale e inseriscono Matera nell'ambito delle linee guida in tema di digitalizzazione previste dalla Regione Basilicata con l'ambizione di fare del Comune di Matera una *best practice* a livello locale e nazionale.

Le azioni da adottare sono:

- A. **Sportello unico edilizia (sw. SUDE).** L'attuale software, acquisito alcuni anni fa, è stato mantenuto in esercizio con numerose difficoltà conseguenti alla mancata regolamentazione del rinnovo oltre il primo affidamento; tale situazione non ha garantito l'autonomia dell'ufficio. A distanza di alcuni anni la procedura è diventata obsoleta e carente di una serie di funzionalità, quali l'aggancio con il SIS.

Al fine di consentire l'aggancio tra il Sude ed il SIS l'amministrazione dovrà definire, avviando un nuovo procedimento di appalto, un sistema che miri ad acquisire, nelle nuove modalità di funzionamento ed integrazione, una piattaforma efficace ed in grado di garantire i dovuti livelli di servizio (richiesti dal CAD) al cittadino, oltre che un modello organizzativo interno basato sulla qualità e acquisizione dei dati, oltre che basato sulla crescita professionale del personale interno.

- B. **Aggiornamento web-gis. Ripristino funzionale del SIT (webgis) operando le seguenti attività:**

- a. Aggiornamento dati catastali di impianto, con proposta di up-grade (aggiornamento) semestrale secondo una specifica pianificazione del processo;

- b. Aggiornamento delle coperture di PRG (strumento urbanistico comunale), della vincolistica sovracomunale e di altri enti territoriali (es. Parco Chiese Rupestri), al fine di poter produrre in automatico, l'emissione del certificato di destinazione urbanistica (CDU), definendo l'eventuale accessibilità a tale funzione da parte del cittadino/utente del servizio;
- c. Sistema di consultazione integrale delle visure catastali on-line, rivenienti dagli aggiornamenti di cui al punto a);

#### **C. Adesione al Sistema Pubblico di Identificazione Digitale (SPID)**

Adattare gli attuali sistemi di accesso ed identificazione ai servizi alle caratteristiche richieste da SPID.

L'adesione a SPID consentirà di risolvere il problema dei diversi sistemi di identificazione disponibili nei vari siti e portali dell'Ente

Con credenziali di accesso uniche, l'approccio ai servizi per i cittadini risulterà sicuramente semplificato.

#### **D. - Pagamenti online (PagoPA)**

Consentire il pagamento di tutti i tributi secondo le modalità previste dall'infrastruttura nazionale denominata PagoPA.

L'adesione al nodo dei Pagamenti potrà avvenire tramite l'hub regionale che l'ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata ha predisposto.

#### **E. -Adesione all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)**

Il Comune di Matera aderisce all'ANPR seguendo le modalità e le scadenze previste dal progetto nazionale

#### **F. - Aggiornamento Sito internet**

Il Comune di Matera ha partecipato alla sperimentazione delle linee guida dei Siti Web della PA sul proprio portale istituzionale. L'obiettivo ora è completare il lavoro avviato creando una maggiore uniformità di accesso ai servizi disponibili.

Allo stesso tempo è necessario completare le informazioni presenti e garantirne l'effettivo aggiornamento.

Sarebbe auspicabile l'adozione di un regolamento per la pubblicazione delle informazioni sul sito internet da condividere all'interno dell'Amministrazione.

Le azioni immediate da intraprendere saranno:

- Verifica puntuale della correttezza, dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni attualmente contenute nel sito anche alla luce della normativa vigente.
- Revisione della struttura informativa
- Separazione della gestione tecnica del sito da quella dei contenuti e dei flussi comunicativi.
- Adozione di un regolamento per la gestione del sito web.
- Aggiornamento dei contenuti

#### **G. Dematerializzazione e reingegnerizzazione dei processi**

Istituzionalizzazione del principio "digital first": gli atti si formano con gli strumenti digitali e durante il loro intero ciclo di vita vengono gestiti con gli stessi strumenti.

Le normative attuali prevedono ormai da settembre 2016 l'obbligo per le PA di gestire in maniera informatica i propri documenti in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Come richiesto dalla nuova versione del CAD, le Amministrazioni provvedono alla riorganizzazione strutturale e gestionale tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

In questo senso potrà essere avviata un'azione di reingegnerizzazione dei processi .

#### **H. - Open Data**

Obiettivo dell'azione nell'ambito degli "open data" potrebbe essere la rivitalizzare del portale comunale provvedendo agli aggiornamenti dei dati attualmente presenti, automatizzando la pubblicazione dei dataset e aumentandone la significatività. L'attività potrebbe vedere il coinvolgimento di una community che faccia da stimolo e solleciti l'apertura e l'utilizzo dei dati dell'Amministrazione Comunale.

#### **I. - Wi-Fi negli Edifici Comunali e nei principali luoghi pubblici della città**

Dotare di wi-fi gli edifici pubblici rientra nella Strategia Nazionale per la Crescita Digitale. In una città come Matera, l'obiettivo potrebbe essere più ambizioso portando connettività wi-fi anche i principali luoghi di interesse della città. Le applicazioni, in particolare quelle destinate ai turisti, potrebbero essere molteplici. Quest'azione sarà certamente attuabile al termine del cablaggio del 70% del territorio comunale che la Open Fiber SpA si è impegnata a realizzare e di cui si è esplicitato nelle azioni immateriali di cui in precedenza

#### **J. - Digital Security e Razionalizzazione Data Center**

L'attuale server farm non è adeguata per la gestione delle problematiche di sicurezza (fisica innanzitutto).

In un momento in cui a livello regionale e nazionale si lavora per razionalizzare le server farm della PA, non avrebbe comunque senso investire nel potenziamento dell'infrastruttura attuale. Una soluzione ottimale potrebbe essere quella di posizionare gli apparati comunali nella server farm regionale per la loro fruizione da remoto.

Andrebbe quindi verificata con i competenti uffici regionali un'ipotesi di migrazione verso la server farm regionale definendo congiuntamente le opportune garanzie di disponibilità del servizio.

Indipendentemente dalla collocazione della server farm, è assolutamente urgente provvedere alla pianificazione delle attività relative al disaster recovery ed alla continuità operativa .

Allo stesso tempo va concordato con i fornitori per l'adozione obbligatoria di standard aperti per le banche dati esistenti (o qualora necessario la relativa migrazione).

Per tutti i software in dotazione saranno richiesti codice sorgenti e documentazione di supporto.

#### **K. - Turismo Digitale**

In vista del 2019, preparazione di un nuovo portale web in cui proporre in maniera integrata l'offerta turistica per i visitatori. Allo stesso tempo potrebbero essere realizzate applicazioni di realtà aumentata.

#### **L. - "Matera Login"**

Parafrasando il concetto di "Italia Login", si potrebbe realizzare un'APP che consenta al cittadino ed al turista l'accesso tramite smartphone ai servizi della città.

#### **M. - Competenze Digitali**

Avvio di un ciclo di formazione per i dipendenti dell'Ente.

L'ASSESSORE  
ING. VINCENZO ACITO

## **ASSESSORATO AL TURISMO E POLITICHE GIOVANILI**

Gli obiettivi dell'assessorato nel triennio 2017-'18-'19 rappresentano un percorso ideale in vista della sfida che attende la città nel 2019, anno in cui Matera sarà Capitale europea della cultura. Assi principali sono: riqualificazione delle strutture sportive attraverso fondi bilancio e risorse provenienti dall' Istituto Credito Sportivo; riqualificazione dei campi di quartiere che diventa essenziale ai fini degli affidamenti che questa amministrazione predisporrà col nuovo regolamento.

Per gli impianti sportivi di maggiore rilievo, nella prospettiva di ospitare grandi eventi entro e oltre il 2019, diviene strategico procedere con la riqualificazione delle strutture. Questa azione potrebbe essere consentita, al pari di quella per i campi di quartiere, accedendo a differenti forme di finanziamento (tra cui convenzioni con Istituto credito sportivo).

In quanto ad eventi e politiche giovanili diventa strategico intervenire su due assi: eventi e spettacoli attraverso il sostegno al mondo dell' associazionismo legato anche al 2019, attuazione dei progetti della Consulta giovanile.

Al fine di non pesare su fondi prevalentemente provenienti da istituzioni pubbliche, attraverso la condivisione con la comunità e gli imprenditori, diviene strategico utilizzare strumenti e meccanismi che sviluppino il rapporto pubblico-privato.

L'ASSESSORE  
MASSIMILIANO AMENTA

## **ASSESSORATO POLITICHE DI GOVERNO E TERRITORIO**

### **Settore Politiche di Governo del Territorio**

In conformità a quanto contenuto nel PEG di previsione trasmesso dal Dirigente Arch. Francesco Paolo Gravina e rinviando alle descrizioni ivi contenute, confermo la condivisione degli obiettivi gestionali ivi indicati e, in funzione strategica segnalo, in particolare:

- 1) Adozione del Regolamento Urbanistico e gestione della fase partecipativa;
- 2) Piano strutturale comunale: avvio dell'iter per la sua adozione, partendo dal quadro conoscitivo approvato dall'amministrazione comunale e verificandone preliminarmente attualità e adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo del territorio anche in vista delle esigenze collegate a Matera Capitale Europea della cultura 2019;
- 3) Edilizia privata e controllo edilizio: a completamento degli obiettivi gestionali indicati nel PEG e a fare da sfondo agli stessi è in corso la revisione del quadro normativo settoriale:
  - a) In ottemperanza a quanto prescritto dal legislatore statale il settore provvederà ad elaborare il nuovo regolamento edilizio comunale (quello vigente risale agli anni '60 circa), anche in ottemperanza all'obbligo di adozione del regolamento edilizio tipo, secondo quanto previsto dalla Intesa raggiunta in conferenza unificata il 20 ottobre 2016 e di concerto con la Regione.
  - b) In ottemperanza alle prescrizioni del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che chiama gli enti locali ad adeguarsi alle prescrizioni ivi contenuto entro il 30 giugno 2017.
- 4) Pianificazione relativa agli impianti pubblicitari e relativo regolamento: è imminente il completamento dell'iter, con significative proiezioni positive sugli introiti relativi.

### **Settore Contenzioso e Affari legali**

In conformità a quanto contenuto nel PEG di previsione trasmesso dalla Dirigente Avv. Enrica Onorati e rinviando alle descrizioni ivi contenute, confermo la condivisione degli obiettivi gestionali ivi indicati e, in funzione strategica, segnalo, in particolare:

- 1) *Screening* quantitativo e qualitativo del contenzioso anche in vista dell'individuazione di contenziosi di particolare complessità e con elevata *alea*, da sottoporre alla valutazione degli organi competenti per eventuali transazioni;

- 2) Completamento ed adeguamento del quadro regolatorio del settore, con particolare riferimento agli incarichi esterni, ai criteri di ripartizione delle controversie, alla distribuzione dei compensi, alla questione delle spese compensate;
- 3) Riorganizzazione e logistica del settore al fine di ottimizzare e potenziare la produttività del settore, anche mediante intese con altri enti locali.

**L'ASSESSORE**  
**PROF.SSA FRANCESCA CANGELLI**

## **ASSESSORATO: OPERE PUBBLICHE**

L'articolo 170 del D.Lgs. n° 267/2000 e succ. prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni.

Per l'anno 2017 il programma di interventi dell'Assessorato e del Settore Opere Pubbliche è stato predisposto sulla base delle risorse finanziarie già accertate e su quelle di previsione in entrata.

Come ampiamente risaputo la città di Matera è stata eletta Capitale della Cultura per il 2019. Al fine di costruire un percorso condiviso nella preparazione a tale ruolo, la legge n° 208/2015 (finanziaria 2016) ha destinato a tale evento risorse pari ad €37.000.000,00, spalmate negli anni 2016 – 2019, per consentire il completamento del restauro urbanistico ed ambientale dei Rioni Sassi e dell'Altipiano Murgico

Nel più ampio programma, sono state individuate opere volte alla riqualificazione e valorizzazione dei siti preistorici delle chiese rupestri e dei percorsi turistici di maggiore interesse negli antichi rioni oltre alla riqualificazione dei contenitori culturali idonei alla organizzazione degli eventi culturali, questi ultimi finanziati con risorse "FSC".

La programmazione dei lavori pubblici è stata sviluppata e tradotta nel Programma triennale 2017- 2019 e nell'aggiornamento dell'elenco annuale 2017 dei lavori con la individuazione di interventi non solo funzionali ma anche coerenti alla realizzazione del programma della città capitale della cultura.

La domanda dell'utenza, tenuta in grande considerazione dall'assessorato e dal Settore Opere Pubbliche, rientra negli obiettivi programmatici di questa Amministrazione. Per garantire al cittadino un'adeguata qualità di servizi, nella proposta dei lavori pubblici sia annuale che triennale è prevista la manutenzione degli immobili comunali, dei piani viabili e della pubblica illuminazione della città e dei borghi, la costruzione di loculi e la manutenzione dei cimiteri. Ai lavori di manutenzione si darà corso in rapporto agli accertamenti di oneri finanziari in entrata di competenza del Bilancio comunale.

Nella proposta finanziaria avanzata all'Amministrazione sono stati tenuti in debito conto anche gli interventi imprevedibili di somma urgenza che periodicamente si verificano sul patrimonio comunale.

Si allega Programma Triennale 2017 – 2019 ed Elenco annuale 2017 dei Lavori Pubblici adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 429 del 1-12-2016.

L'ASSESSORE  
Michele CASINO

## **ASSESSORATO PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI, SOSTENIBILITA' E TUTELA AMBIENTALE, IGIENE E SANITA', POLITICHE ENERGETICHE**

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali.

Ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici e redigendo apposito elenco, individua i singoli immobili (fabbricati e terreni) ricadenti nel territorio di competenza che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che siano suscettibili di essere valorizzati ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione ed oggetto, poi, dell'esame del Consiglio. Ai sensi della Legge n. 112/2008, l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, ne determina la conseguente classificazione nel patrimonio disponibile e ne determina la destinazione d'uso con effetto dichiarativo della proprietà. La delibera consiliare di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, costituisce variante allo strumento urbanistico, e, poiché relativa a singoli immobili, non richiede ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza provinciale o regionale.

Sostenibilità e tutela ambientale. Igiene e sanità

Attesa la sempre crescente attenzione e sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso uno sviluppo socio/economico del territorio che sia il più compatibile possibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Al fine di rafforzare e dare continuità alle azioni per la tutela e la valorizzazione ambientale e culturale della città, l'ente ha promosso la costituzione di un "Osservatorio ambientale della città di Matera" con attività di monitoraggio e divulgazione ambientale. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Politiche energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive e/o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, necessitano di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente

le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

L' assessore  
AVV. ANTONELLA PRETE